

S C H E M A DI DELEGAZIONE AMMINISTRATIVA
(art.6, comma 1, L.R. n.8/2018)

fra

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA – ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI - codice fiscale numero 80002870923 (nel seguito denominata “Assessorato dei Lavori Pubblici”);

e

l'Ente Acque della Sardegna – Partita I.V.A. 00140940925 (nel seguito denominato “Soggetto attuatore”);

PREMESSO CHE

- a) il Programma Regionale di Sviluppo (PRS), principale documento della programmazione regionale introdotto dalla legge regionale n. 11 del 2006, prevede, nell’ambito del PRS 2014-2019 approvato dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 41/3 del 21.10.2014, la strategia 5 “Il territorio e le reti infrastrutturali” che ricomprende l’azione “5.3.4 - Interventi per il completamento ed il riassetto funzionale del sistema idrico multisettoriale”;
- b) L’azione 5.3.4 prevede, tra l’altro, l’obiettivo di raggiungere l’equilibrio energetico fra la domanda dell’intero Sistema Idrico Multisetoriale Regionale e la produzione da Fonti Energetiche Rinnovabili (F.E.R.) mediante la realizzazione di impianti ad energia rinnovabile (campi eolici, impianti di energia alternativa, impianti fotovoltaici e mini centrali idroelettriche in differenti siti) e mediante la gestione delle centrali idroelettriche di cui è stata recentemente dichiarata la “multisetorialità”;
- c) con la decisione C (2015) n. 4926 del 14.7.2015 la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo per l’intervento comunitario del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) ai fini del raggiungimento dell’obiettivo “Investimenti in favore della crescita e dell’occupazione” della Regione Sardegna per il periodo 2014-2020, ricomprendente l’Asse IV - Energia sostenibile e qualità della vita;
- d) nell’Asse IV in particolare, è stato tra gli altri individuato l’obiettivo specifico 4.1 e l’azione 4.1.2 “Installazione di sistemi di produzione di energia da fonte rinnovabile da destinare all’autoconsumo associati a interventi di efficientamento energetico dando priorità all’utilizzo di tecnologie ad alta efficienza”, le cui risorse, per un importo di euro 15.000.000, saranno assegnate a capitoli di bilancio di nuova istituzione;
- e) con deliberazione n. 46/5 del 10 agosto 2016 la Giunta regionale ha preso atto del Patto per lo sviluppo della Regione Sardegna, stipulato il 29 luglio 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Sardegna e ha approvato gli interventi da finanziare con le risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) del periodo di programmazione 2014-2020.



- f) la DGR 53/2 del 30.09.2016 ha destinato alla realizzazione dell'intervento "Realizzazione di minicentrali idroelettriche nel sistema idrico multisettoriale" l'importo complessivo di € 6.300.000 articolato in € 5.000.000 di risorse finanziarie previste nell'ambito del programma POR FESR 2014/2020, Azione 4.1.2, "Installazione di sistemi di produzione di energia da fonte rinnovabile da destinare all'autoconsumo associati a interventi di efficientamento energetico dando priorità all'utilizzo di tecnologie ad alta efficienza, e € 1.300.000 a valere su fondi FSC 2014-2020 di cui al Patto per lo sviluppo della Regione Sardegna;
- g) la DGR 5/1 del 24.01.2017 ha dettagliato l'articolazione del "Patto" in "Aree Tematiche", "Temi Prioritari" e "Linee d'Azione".
- h) la DGR n. 42/2 del 9.08.2018, ha riprogrammato la somma di euro 5.000.000 di risorse POR FESR 2014/2020, Azione 4.1.2., originariamente destinata al finanziamento di dell'intervento "Realizzazione di minicentrali idroelettriche nel sistema idrico multisettoriale", destinandola alle Azioni 4.1.1. e 4.3.1. per l'aumento della dotazione finanziaria recata dal bando per il finanziamento di "Interventi di efficientamento energetico negli edifici pubblici e di realizzazione di micro reti nelle strutture pubbliche nella Regione Sardegna";
- i) la DGR n. 52/13 del 23.10.2018 ha destinato le risorse FSC 2014/2020 pari a € 1.300.000,00, a valere sulla Linea di azione 1.6.1 del Patto per lo Sviluppo della Sardegna, alla realizzazione dell'intervento di "Realizzazione di minicentrali idroelettriche nel Sistema Idrico Multisettoriale - Potenziamento della producibilità ed efficientamento della minicentrale idroelettrica di Simbirizzi".

CONSIDERATO CHE

per quanto esposto occorre procedere alla stipula di apposita delegazione amministrativa tra l'Assessorato dei Lavori Pubblici e l'Ente Acque della Sardegna, in qualità di Soggetto attuatore, per la realizzazione dell'intervento denominato **"Realizzazione di minicentrali idroelettriche nel Sistema Idrico Multisettoriale - Potenziamento della producibilità ed efficientamento della minicentrale idroelettrica di Simbirizzi"** per l'importo complessivo di euro 1.300.000,00, al fine di sostituire integralmente la convenzione prot.n.27955 rep.n.14 del 14/07/2017 relativa all'attuazione dell'intervento "Realizzazione di minicentrali idroelettriche nel sistema idrico multisettoriale" in premessa e di regolare l'utilizzo del finanziamento fatto salvo l'eventuale sottoscrizione di ulteriori atti regolanti i rapporti con il soggetto attuatore;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO

Le parti:

- Ing. Costantino Azzena, nato a Olbia il 13/04/1966, domiciliato per la carica in Cagliari, il quale interviene non in proprio ma in qualità di Direttore del Servizio Opere idriche e idrogeologiche dell'Assessorato dei Lavori Pubblici della Regione Autonoma della Sardegna, ai sensi del Decreto dell'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione n. 9348/12 del 28.03.2018;



- Ing. Franco Ollargiu, nato a Cagliari il 25/05/1957, domiciliato per la carica in Cagliari, il quale interviene non in proprio ma in qualità di Direttore Generale dell'Ente acque della Sardegna, giusta delega di cui alla Deliberazione dell'Amministratore Unico n.39 del 08.10.2018;

confermano e ratificano la precedente narrativa, formante parte sostanziale e integrante della presente delegazione amministrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1)

OGGETTO DELLA DELEGAZIONE AMMINISTRATIVA E CONDIZIONI GENERALI

Il Soggetto attuatore, sulla base del finanziamento assunto dall'Amministrazione regionale come indicato in premessa, assume l'impegno della realizzazione del seguente intervento **“Realizzazione di minicentrali idroelettriche nel Sistema Idrico Multisetoriale - Potenziamento della producibilità ed efficientamento della minicentrale idroelettrica di Simbirizzi”**

Il Soggetto attuatore provvederà alla redazione dei livelli di progettazione necessari per la loro successiva attuazione.

Tutti gli atti tecnici, procedurali ed economici saranno soggetti al controllo degli organismi che per legge o per statuto ne sono preposti.

Articolo 2)

CONDIZIONI SPECIFICHE

Il Soggetto attuatore dovrà sviluppare tutti i livelli di progettazione secondo la normativa vigente. Per l'acquisizione di tutte le intese, pareri, concessioni, autorizzazioni, licenze, nulla osta e assensi comunque denominati, richiesti dalla vigente normativa per l'approvazione del relativo progetto, il Soggetto attuatore provvederà, se necessario, all'indizione e convocazione di apposita Conferenza di servizi, ai sensi degli artt. 14 e seguenti della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii.

Il Soggetto attuatore si impegna ad apportare al progetto tutte le modifiche che si rendano necessarie al fine di pervenire all'ottenimento delle autorizzazioni in parola.

Prima di procedere all'appalto delle opere previste, secondo le norme vigenti, il Soggetto attuatore dovrà assicurarsi che non sussistano impedimenti di sorta alla loro esecuzione come risultante dagli elaborati progettuali, approvati ai sensi delle norme vigenti, in ogni livello di definizione.

I lavori dovranno essere appaltati nel pieno rispetto della L.R. n.8/2018, del D.Lgs n. 50/2016, e delle linee guida ANAC di attuazione del Codice degli Appalti e delle Concessioni e ss.mm.ii.

Il Soggetto attuatore nomina, ai sensi della L.R. n. 8/2018 e del D.Lgs n. 50/2016, il Responsabile del procedimento e l'ufficio di progettazione e di direzione dei lavori.

Relativamente all'intervento affidato, il Responsabile del Procedimento assume, tra l'altro, la funzione di referente unico nei confronti dell'Assessorato dei Lavori Pubblici.

La manutenzione e gestione dell'intervento, ad avvenuta sua realizzazione, sarà a carico dell'Ente Acque della Sardegna.

Articolo 3)

PATTI DI INTEGRITA'

Il Soggetto attuatore provvede ad adottare la misura preventiva dei Patti di integrità in conformità a



quanto stabilito dalla Giunta regionale con la delibera n. 30/16 del 16.06.2015, attraverso l'applicazione dei medesimi, quale strumento di prevenzione della corruzione, alle procedure relative agli incarichi di progettazione, affidamento ed esecuzione degli appalti di lavori, servizi e forniture, delle concessioni di lavori e servizi, nonché degli altri contratti disciplinati dal D.Lgs. n. 50/2016.

L'erogazione del finanziamento per la realizzazione degli interventi di cui alla presente delegazione amministrativa a favore del Soggetto attuatore è subordinato all'impegno da parte dello stesso alla adozione e all'utilizzo dei Patti di integrità, da certificarsi per ogni singola richiesta di liquidazione di cui all'art. 13 della presente Delegazione amministrativa.

Articolo 4)

OBBLIGHI DERIVANTI DALLA NATURA DEL FINANZIAMENTO

Nell'attuazione degli interventi di cui all'oggetto il Soggetto Attuatore è tenuto ad assumere tutte le responsabilità di stazione appaltante nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, e in materia di appalti pubblici, ambiente, pari opportunità, e all'osservanza degli adempimenti di cui al D.Lgs. n.50/2016, alla L.R. n.8/2018, alla L.R. n.6/2015, al DPR n.196/2008, alle Delibere CIPE n.25/2016, n.26/2016 e n.26/2018, al Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) della Programmazione FSC 2014/2020 approvato con DGR n. 37/9 del 01/08/2017 e ss.mm.ii.

A tal fine l'Ente attuatore si impegna a:

- a) corretta gestione finanziaria dell'operazione di propria competenza in coerenza con le disposizioni normative comunitarie, nazionali e regionali rispettando le procedure, gli obblighi e gli impegni previsti dai sistemi di gestione e controllo.
- b) rispetto delle norme relative all'ammissibilità delle spese, nonché i requisiti generali che definiscono la spesa ammissibile;
- c) assumere le obbligazioni giuridicamente vincolanti per l'affidamento dei lavori entro il termine ultimo del 31 dicembre 2021. L'OGV s'intende assunta allorché sia intervenuta la proposta di aggiudicazione dei lavori (e/o servizi e/o forniture), così come disciplinata dall'art.33 del D.Lgs. n. 50/2016.
- d) spendere le risorse necessarie per la realizzazione degli interventi entro il 31 dicembre 2025
- e) tenere una contabilità separata dell'intervento cofinanziato o, nel caso in cui la contabilità relativa a tale intervento sia ricompresa nel sistema contabile in uso, a distinguere tutti i dati e i documenti contabili dell'intervento cofinanziato in maniera chiara al fine di rendere ogni controllo più spedito in qualsiasi momento come precisato ai punti 4.2.3 e 7 del SIGECO;
- f) effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o assegno non trasferibile intestato al fornitore, con evidenza dell'addebito sul c/c di Tesoreria dell'Ente. Le relative quietanze di pagamento, affinché possano ritenersi esistenti e quindi valide ed efficaci, devono essere espressamente e inequivocabilmente riferite al diritto di credito di cui al documento contabile probatorio; devono, inoltre, riportare la causale del pagamento effettuato;
- g) osservare tutte le norme vigenti riguardo la tracciabilità dei pagamenti.



- h) rendicontazione periodica semestrale all'Ass.to LLPP delle spese sostenute per la realizzazione degli interventi;
- i) diretta informazione al Responsabile di Linea d'Azione in merito a errori o omissioni che possano dar luogo a riduzione o revoca del contributo, o ad eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare l'operazione oggetto della presente delegazione amministrativa;
- j) applicazione delle disposizioni in materia di informazione e pubblicità di cui al Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) della Programmazione FSC 2014/2020 approvato con DGR n.37/9 del 01.08.2017, al fine di garantire la massima trasparenza nell'attuazione dell'operazione;
- k) corretta tenuta dei fascicoli operazione ai sensi del punto 7 del Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) della Programmazione FSC 2014/2020 approvato con DGR n.37/9 del 01.08.2017 e ss.mm.ii., contenenti gli atti relativi alla stessa, attraverso l'utilizzo di adeguate procedure di archiviazione dei documenti riguardanti le operazioni gestionali, anche su supporti elettronici, in modo da assicurare la tracciabilità dell'iter delle operazioni e la reperibilità dei relativi atti;
- l) consentire ed agevolare tutti i controlli prima, durante e dopo la realizzazione degli interventi, in particolare consentendo che, in caso di ispezione da parte degli organismi preposti, vengano forniti estratti o copie di documenti giustificativi relativi alla realizzazione delle opere;
- m) fornire dati, informazioni e report necessari all'Ass.to LLPP per consentire all'Autorità di Gestione l'elaborazione delle relazioni annuali di attuazione, lo svolgimento dei lavori del Comitato di Sorveglianza, le attività di chiusura del Programma;
- n) fornire qualsiasi altra ulteriore informazione eventualmente richiesta ai sensi della normativa nazionale e comunitaria.
- o) fornire al Responsabile di Linea d'Azione i dati di monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione per il tramite del sistema informativo di monitoraggio nazionale Gestione Progetti (GES.PRO.). Sarà cura dell'Ente attuatore nominare uno o più referenti incaricati di alimentare il sistema di monitoraggio secondo le procedure previste dal SI.GE.CO. L'Assessorato dei Lavori Pubblici provvederà ad abilitare il personale incaricato del Soggetto Attuatore presso il sistema GES.PRO.

Articolo 5)

CRONOPROGRAMMA PROCEDURALE E FINANZIARIO E SCHEDA DESCRITTIVA DELL'INTERVENTO

Il Soggetto attuatore, secondo quanto previsto dall'articolo 8, commi 5 e 6, della legge regionale 13 marzo 2018, n. 8, così come specificato nell'Allegato "A" alla DGR n. 48/23 del 02.10.2018, è tenuto al rispetto del crono programma procedurale e finanziario nonché alla relativa tempistica di esecuzione, allegato alla presente delegazione amministrativa per farne parte integrante, ed a confermare e motivare tempestivamente ogni eventuale variazione. Lo stesso crono programma è vincolante ai fini delle richieste di erogazione delle tranches di finanziamento, di cui al successivo art. 13.



Si allega alla delegazione amministrativa una scheda tecnica descrittiva ed un cronoprogramma procedurale e finanziario, per farne parte integrante.

Articolo 6)

SPESE AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO

Ai sensi della Circolare del Ministero per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno n.1/2017 "Adempimenti delibere CIPE n. 25 e n. 26 del 10 agosto 2016", 3° capoverso, lettera D.3, le spese ammissibili a finanziamento sono tutte quelle necessarie per la realizzazione delle opere previste, comprese le spese di progettazione, direzione lavori e collaudo riconosciute dalla legislazione vigente, sostenute a partire dal 1° gennaio 2014, a condizione che siano:

- assunte con procedure conformi alle norme europee, nazionali, regionali applicabili, anche in materia fiscale e contabile (in particolare con riferimento alle norme in materia di appalti pubblici, regimi di aiuto, concorrenza, ambiente) e temporalmente sostenute nel periodo di validità della spesa;
- effettive e comprovabili, ossia corrispondenti ai documenti attestanti la spesa ed ai relativi pagamenti;
- pertinenti ed imputabili con certezza all'intervento finanziato. Non sono, comunque, ammissibili le spese che risultino finanziate attraverso altre fonti finanziarie, salvo che lo specifico progetto non preveda espressamente che l'intervento sia assicurato con una pluralità di fonti di finanziamento e limitatamente alle quote di competenza del FSC.

Fatti salvi i limiti di ammissibilità delle spese previsti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale, per l'individuazione delle spese ammissibili da parte dei Responsabili di Linea d'Azione, d'intesa con il Responsabile Regionale Unico per l'attuazione del Patto, si fa riferimento al DPR n.22 del 05.02.2018 e ss.mm.ii. contenente i seguenti criteri di carattere generale:

- è ammissibile l'IVA realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario, nonché ogni altro tributo o onere fiscale, previdenziale o assicurativo, purché non siano recuperabili;
- sono ammissibili le spese relative all'apertura di uno o più conti bancari, per consulenze legali, le parcelle notarili, le perizie tecniche o finanziarie, nonché le spese per contabilità o audit, se direttamente connesse all'intervento e necessarie per la sua preparazione e realizzazione;
- sono ammissibili le spese per garanzie fornite da banche, da una società di assicurazione o da altri istituti finanziari, ove siano previste dalle normative vigenti o da prescrizioni contenute nei singoli strumenti attuativi di finanziamento;
- sono ammissibili le spese per l'imposta di registro, purché strettamente funzionale all'intervento;
- sono ammissibili le spese per l'acquisto e/o l'esproprio di terreni, purché la percentuale di tale spesa non superi il 10% del totale della spesa ammissibile. Detta percentuale può essere superata tramite deroghe concesse dal Responsabile Regionale Unico per l'attuazione del Patto d'intesa con il Responsabile di Linea d'Azione, ove inerente ad interventi per la tutela dell'ambiente;
- sono ammissibili le spese per l'acquisto e/o l'esproprio di edifici, purché la percentuale di tale spesa non superi il 50% del totale della spesa ammissibile. La spesa è ammissibile



integralmente a titolo indennitario qualora l'edificio debba essere acquisito per realizzare un'opera pubblica e sia necessaria la sua demolizione. L'edificio deve essere utilizzato per la destinazione strettamente conforme alle finalità dell'intervento per il periodo previsto nei singoli strumenti attuativi di finanziamento;

- sono ammissibili le spese per arredi, attrezzature e apparecchiature di nuova fabbricazione, nonché spese per impianti e reti tecnologiche, purché strettamente funzionali agli interventi;
- sono ammissibili le spese tecniche relative a studi di fattibilità, progettazione, sicurezza, consulenza tecnica, direzione lavori, collaudi. Sono altresì ammissibili le spese per rilievi, prove di laboratorio, sondaggi archeologici e geologici, indagini propedeutiche alla progettazione, nonché le spese di pubblicità relative alle gare d'appalto, le spese per la predisposizione di cartellonistica di cantiere;
- le spese generali sono ammissibili a condizione che siano basate sui costi effettivi relativi all'esecuzione dell'intervento e che siano imputate con calcolo pro-rata all'intervento, secondo un metodo equo e corretto debitamente giustificato in linea con le disposizioni contenute nell'Allegato 12 (Ammissibilità della spesa) del SI.GE.CO..

Non sono ammissibili le spese relative ad un bene rispetto al quale il beneficiario abbia già fruito, per le stesse spese, di una misura di sostegno finanziario nazionale e/o comunitario.

Non sono altresì ammissibili le spese relative al pagamento di interessi passivi o debitori, le commissioni per operazioni finanziarie, le perdite di cambio, e gli altri oneri meramente finanziari, nonché le spese per multe, penali, ammende, sanzioni pecuniarie e controversie legali per fatto accertato ed unicamente imputabile al Soggetto Attuatore.

Articolo 7)

DURATA DELLA DELEGAZIONE AMMINISTRATIVA

La durata della delegazione amministrativa è di mesi 60 naturali, consecutivi e continui, decorrenti dalla data di stipula della delegazione amministrativa stessa.

Articolo 8)

IMPORTO DELLA DELEGAZIONE AMMINISTRATIVA

L'importo globale della delegazione amministrativa pari al finanziamento ricompreso nei programmi di cui in premessa ammonta a complessivi **Euro 1.300.000,00**.

Tale importo viene corrisposto per la realizzazione delle opere nella configurazione progettuale risultante dagli elaborati approvati e per la sopportazione di ogni onere finanziario conseguente o connesso alla realizzazione degli interventi stessi e agli adempimenti del presente atto.

L'articolazione dell'importo correlato nelle voci per lavori a base d'asta, per eventuali forniture e somministrazioni, espropriazioni e asservimenti, imprevisti, spese generali, l'IVA, sarà definita in sede di approvazione del relativo quadro economico allegato al progetto dell'intervento, nelle diverse fasi di fattibilità tecnico economica, definitiva e/o esecutiva.

Per la quantificazione delle spese generali si procederà sulla base quindi delle spese effettivamente e legittimamente sostenute dal Soggetto attuatore. In ogni caso per ciascun intervento ad esse deve farsi fronte con la somme a disposizione indicate nei quadri economici



approvati, restando escluso qualsiasi ulteriore aggravio di spese per l'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici.

Qualora, alla chiusura della delegazione amministrativa, dovesse risultare, dalla certificazione finale, una spesa inferiore alla somma oggetto della presente delegazione amministrativa, l'ammontare differenziale costituirà elemento di detrazione nella determinazione della chiusura dei conti con l'Amministrazione Regionale.

Resta a carico del Soggetto attuatore, limitatamente alle attività di progettazione, appalto ed esecuzione dei lavori, qualsiasi onere economico e/o richiesta risarcitoria che possa essere vittoriosamente avanzata nei suoi confronti a qualunque titolo connesso alla realizzazione dell'intervento oggetto di delegazione amministrativa e per la quale non sia riconoscibile il legittimo contributo finanziario dell'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici secondo suo insindacabile giudizio.

Articolo 9)

PROGETTAZIONE E VARIANTI IN CORSO D'OPERA

Il Soggetto attuatore cura i livelli di progettazione e la realizzazione dell'intervento, anche in qualità di stazione appaltante, in tutte le sue fasi in conformità alla legislazione regionale, nazionale e comunitaria operante in materia.

Gli elaborati progettuali delle opere da realizzare saranno approvati, in ogni livello di definizione, con provvedimento dell'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici, ai sensi dell'art.20, comma 1 della L.R. n.8/2018.

Analogamente saranno preventivamente autorizzate ed approvate le eventuali varianti in corso d'opera non in contrasto con norme di legge.

Il Soggetto attuatore dovrà trasmettere al Servizio opere idriche e idrogeologiche dell'Assessorato dei Lavori Pubblici, tutta la documentazione tecnica e amministrativa che verrà specificatamente richiesta.

Articolo 10)

VERIFICHE, ACCERTAMENTI E CONTROLLI

L'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici si riserva il diritto di esercitare, verifiche, accertamenti e controlli sull'avanzamento e sulla qualità esecutiva e di adempimento dell'oggetto della delegazione amministrativa, fermo restando che titolare esclusivo di tutti i rapporti, competenze e decisioni, comunque connesse alla realizzazione delle attività, è il Soggetto attuatore il quale, pertanto, è da considerarsi unico responsabile sotto il profilo civile, amministrativo, contabile e penale rispetto all'espletamento degli atti e procedure tutte da esso posti in essere per la realizzazione dell'oggetto della delegazione amministrativa.

Resta inteso, pertanto, che l'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici rimane espressamente estraneo ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione delle attività oggetto della presente delegazione amministrativa e che le verifiche, gli accertamenti ed i controlli di cui al presente articolo, che potranno essere effettuati, riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Soggetto attuatore, che sono regolati dalla presente delegazione amministrativa.



Articolo 11)

RAPPORTI CON I TERZI

Per le attività di propria competenza in virtù della presente delegazione amministrativa, e quindi per la progettazione, l'appalto e l'esecuzione dei lavori, il Soggetto attuatore agirà in nome e per conto proprio, rimanendo pertanto responsabile di qualsiasi danno che i terzi subiscano in dipendenza dell'esecuzione delle suddette attività, e non potrà quindi pretendere di rivalersi nei confronti dell'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici.

Articolo 12)

COLLAUDO

Il collaudo tecnico ed amministrativo delle opere e di quant'altro occorra, oggetto della presente delegazione amministrativa, verrà effettuato ai sensi della normativa vigente.

All'occorrenza, il Collaudatore sottoporrà le opere e quant'altro occorra, a visita ed accertamenti anche in corso d'opera. Tutte le spese e gli oneri inerenti il collaudo, ivi compresi quelli afferenti l'eventuale collaudo statico, sono ricompresi nel finanziamento dell'intervento. Le opere saranno comunque sottoposte a collaudo e certificazione definitiva entro i termini contrattuali, a partire dalla data di ultimazione dei lavori, e il Soggetto attuatore è tenuto a comunicare tempestivamente all'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici l'inizio delle relative operazioni.

Intervenuta l'approvazione degli atti di collaudo, il Soggetto attuatore si impegna a darne comunicazione all'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici, certificando - sotto la sua esclusiva responsabilità - che l'oggetto della delegazione amministrativa è ultimato e collaudato in ogni sua parte e trasmettendo la documentazione relativa al collaudo stesso, accompagnata dall'atto di approvazione.

Articolo 13)

MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO

L'erogazione del finanziamento per la realizzazione degli interventi di cui alla presente delegazione amministrativa verrà disposto sul conto corrente di tesoreria del Soggetto attuatore in essere presso Banca d'Italia, con sede presso la Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Cagliari, avente IBAN IT66I0100003245520300099414.

I fondi entrano a far parte del bilancio del Soggetto attuatore, con destinazione specifica e sono utilizzati esclusivamente per l'esecuzione dell'oggetto della presente delegazione amministrativa. Per tale finalità il Soggetto attuatore dovrà tenere apposita contabilità analitica, con specifica evidenza separata dalla contabilità generale, ma in essa riscontrabile, relativamente alle entrate ed alle spese effettuate in derivazione dei costi sostenuti.

Posto che con DDSOI n.48378/2447 del 12.12.2017 è stata disposta l'erogazione a titolo di acconto dell'importo pari a € 182.539,68, corrispondente alla somma richiesta per l'annualità 2017 secondo quanto previsto nel cronoprogramma allegato alla convenzione prot.n.27955 rep.n.14 del 14/07/2017 in premessa; i versamenti sul suddetto conto corrente, relativi alle successive annualità, sono disposti, con riferimento all'Allegato A alla DGR n. 48/23 del 02.10.2018, sulla base del fabbisogno di cassa documentato nel rispetto del cronoprogramma procedurale e finanziario di cui all'articolo 5 della presente delegazione amministrativa secondo le seguenti modalità:



- a) le quote relative alla seconda e terza annualità verranno erogate sulla base delle certificazioni rilasciate dal legale rappresentante del soggetto attuatore in conformità al cronoprogramma procedurale e finanziario allegato alla presente, che attestino un avanzamento della spesa pari ad almeno il 70% di quanto già erogato.
- b) Le ulteriori quote relative ai successivi esercizi finanziari verranno erogate sulla base delle certificazioni rilasciate dal legale rappresentante del soggetto attuatore in conformità al cronoprogramma procedurale e finanziario allegato alla presente, che attestino un avanzamento della spesa pari ad almeno il 90% di quanto già erogato.

L'importo delle spese sostenute è certificato da apposita dichiarazione redatta secondo l'Allegato C alla Deliberazione G.R. n.25/19 del 03.05.2016 e sottoscritta dal rappresentante legale del Soggetto attuatore che dovrà essere inviata al Servizio Opere Idriche e Idrogeologiche dell'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici.

Le spese sostenute per la realizzazione degli interventi dovranno essere rendicontate mediante prospetti riepilogativi corredati da idonea documentazione giustificativa.

Ai fini della rendicontazione e sorveglianza, il Soggetto attuatore è tenuto a trasmettere al Servizio competente dell'Assessorato dei Lavori Pubblici i dati di monitoraggio finanziario, procedurale e fisico degli interventi, per il tramite del sistema informativo di monitoraggio nazionale GES.PRO.

Successivamente alla sottoscrizione del presente atto, l'Ente attuatore provvederà immediatamente a richiedere e trasmettere il CUP dell'intervento ai fini del caricamento del progetto sul sistema informativo di monitoraggio GES.PRO.

Preliminarmente alla trasmissione della domanda di pagamento relativa alle successive tranches di finanziamento, l'Ente, dovrà provvedere al caricamento della spesa sul sistema di monitoraggio, e solo a seguito della verifica della stessa il Responsabile di Linea d'Azione procederà all'erogazione dei fondi.

Articolo 14)

EFFICACIA DELLA DELEGAZIONE AMMINISTRATIVA

La presente delegazione amministrativa, mentre è impegnativa per l'ente attuatore con la sottoscrizione, lo diviene per l'Assessorato dei Lavori pubblici solamente dopo l'impegno delle relative somme da parte della Ragioneria regionale.

Articolo 15)

SANZIONI E REVOCA DELLA DELEGAZIONE AMMINISTRATIVA

L'Assessorato dei LL.PP. può proporre l'applicazione di sanzioni nel caso in cui gli interventi assegnati al Soggetto Attuatore presentino ritardi, sia nella fase di progettazione che di realizzazione, per fatto/i ad esso unicamente imputabili, tanto in ordine alle condizioni del presente disciplinare, quanto a norme di legge o regolamenti, a disposizioni amministrative, alle stesse norme di buona amministrazione.

All'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici è riservato il potere di revocare la delegazione amministrativa nel caso in cui i contraenti incorrano in accertate violazioni o negligenze, tanto in ordine alle condizioni della presente delegazione amministrativa quanto a norme di legge o regolamenti, a disposizioni amministrative, alle stesse norme di buona amministrazione per fatto



accertato ed unicamente imputabile allo stesso.

Lo stesso potere di revoca, l'Assessorato dei Lavori Pubblici lo eserciterà ove il Soggetto Attuatore, per imperizia comprovata ed unicamente imputabile allo stesso, comprometta la tempestiva esecuzione e la buona riuscita degli interventi.

A tal fine potrà costituire motivo di revoca il mancato rispetto, imputabile per fatto accertato unicamente al Soggetto Attuatore, dei tempi indicati nei cronoprogrammi procedurale e finanziario e in alcun modo riassorbibili nel periodo di durata della presente delegazione amministrativa (art. 7).

L'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici, in caso di revoca della delegazione amministrativa, a tutela dell'interesse generale, si riserva la facoltà di sostituire, negli eventuali contratti stipulati per la realizzazione dell'oggetto della delegazione amministrativa, altro "Ente" o "Amministrazione".

In conseguenza il Soggetto attuatore si impegna ad inserire nei contratti che andrà a stipulare con i terzi esplicita clausola che consenta l'eventuale subentro di altro "Ente" o "Amministrazione" nei contratti stessi.

Articolo 16)

TERMINE DEL RAPPORTO DI DELEGAZIONE AMMINISTRATIVA

Ricevuti gli atti di collaudo finale di ciascun intervento e la conseguente dichiarazione del Soggetto attuatore di completo espletamento dell'oggetto della delegazione amministrativa, nonché i provvedimenti degli organi di controllo preposti, l'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici provvederà alla verifica degli atti di rendicontazione finale ed alla chiusura del rapporto di delegazione amministrativa.

Resta infine convenuto che è facoltà dell'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici, scaduto il termine di durata della delegazione amministrativa, di dichiararla chiusa, incamerando le somme residue non erogate.

A conclusione delle attività relative a ciascun intervento, il Responsabile del Procedimento deve trasmettere al Responsabile di Linea d'Azione la dichiarazione di chiusura dell'intervento, contenente:

- la conferma e/o la rettifica di tutti i dati di monitoraggio finanziario, procedurale, e fisico relativi all'intervento, presenti sul Sistema informativo nazionale;
- la dichiarazione di chiusura e funzionalità dell'intervento;
- gli estremi dell'atto di approvazione del quadro economico finale dell'intervento e le eventuali economie accertate rispetto al finanziamento concesso. In caso di economie accertate il Responsabile del Procedimento dovrà trasmettere la dichiarazione relativa all'avvio delle procedure di restituzione delle somme (secondo modalità da concordare con il Responsabile di Linea d'Azione ovvero la richiesta al Responsabile di Linea d'Azione degli interventi di autorizzazione all'utilizzo delle economie stesse;
- un report fotografico attestante la realizzazione dell'intervento e l'applicazione delle disposizioni in materia di informazione e pubblicità.

Articolo 17)

DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Le eventuali controversie che insorgessero tra le parti, dovranno essere sottoposte ad un previo



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione

tentativo di risoluzione amministrativa.

A tal uopo i contraenti, qualora abbiano interessi da far valere, notificheranno motivata domanda all'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici, il quale provvederà ad esprimersi su di essa nel termine di 90 giorni dalla notifica ricevuta.

I contraenti non potranno, di conseguenza, adire l'Autorità giudiziaria prima che l'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici abbia emesso la decisione amministrativa o prima che sia trascorso inutilmente il termine per provvedervi.

Articolo 18)

RINVIO A NORME DI LEGGE

Per quanto non espressamente previsto dalla presente delegazione amministrativa, si richiamano tutte le norme che regolano l'esecuzione delle opere pubbliche e le norme del Codice Civile in quanto applicabili.

Articolo 19)

ONERI FISCALI

Tutte le spese ed oneri dipendenti dalla presente delegazione amministrativa sono a carico del Soggetto attuatore, ivi incluse quelle di registrazione fiscale.

Articolo 20)

DOMICILIO LEGALE

Agli effetti della presente delegazione amministrativa le parti eleggono domicilio legale ognuno presso la propria sede legale.

Per la Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato dei Lavori Pubblici

firmato digitalmente

Ing. Costantino Azzena

Per l'Ente Acque della Sardegna

firmato digitalmente

Ing. Franco Ollargiu